

**MASE**Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

p.c.

**Regione Puglia**Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VAS  
[sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Procedimento di Notifica Valutazione ambientale strategica transfrontaliera relativa al Piano territoriale, ricadente sotto l'autorità della Repubblica del Montenegro – Riavvio Consultazione Pubblica. Trasmissione osservazioni ARPA Puglia.**

*Rif. Nota del MASE prot. n.112561 del 18/06/2024, acquisita al prot. ARPA Puglia n.50287 del 19/06/2024*

In riferimento al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 152 del 2006, con nota prot. 70660 del 15 aprile 2024, il MASE ha comunicato l'avvio della consultazione pubblica nazionale, necessaria all'elaborazione delle osservazioni italiane in risposta al procedimento transfrontaliero pervenuto dalla Repubblica del Montenegro. A seguito dell'invio da parte dell'Autorità Montenegrina della documentazione integrativa, con la nota identificata in oggetto il MASE ha riavviato la consultazione pubblica nazionale.

Esaminata la documentazione pubblicata sul portale delle Valutazione e Autorizzazioni Ambientali VIA-VAS-AIA<sup>1</sup>, si osserva quanto segue.

1. Il Piano Territoriale presentato dal Montenegro (di seguito "SPMNE") è preparato sulla base della Legge sulla Pianificazione Territoriale e la Costruzione di Strutture (Gazzetta ufficiale del Montenegro 64/2017, 44/2018, 63/2018, 11/2019, 82/2020) e costituirà un quadro di sviluppo strategico per l'organizzazione e la pianificazione del territorio del Montenegro fino al 2040. Il SPMNE ha la finalità di raggiungere obiettivi prioritari generali (rif. par. 1.2.1) e su vari ambiti settoriali (rif. par. 1.2.2) come riportati nel documento: "Report on the Strategic Environmental Impact Assessment for the Draft Spatial Plan of Montenegro - Podgorica, January 2024" (di seguito Report).
2. Tenendo conto dello stato dell'ambiente nell'area di pianificazione (cap. 2 del Report) e degli obiettivi generali definiti dal piano, vengono illustrati nel cap. 5 del Report gli obiettivi di protezione ambientale generali e specifici perseguiti dal SPMNE e gli indicatori per il loro monitoraggio.
3. Il SPMNE individua numerose opportunità di sviluppo nei settori dell'energia, turismo e agricoltura. A tal proposito dalla documentazione si evince che si intende sviluppare ulteriormente le attività di esplorazione finalizzate all'estrazione di petrolio e gas naturale, il turismo crocieristico, i trasporti marittimi, e che tali attività produrranno diversi impatti ambientali negativi su varie componenti ambientali: sulla qualità dell'aria, delle acque, sui cambiamenti climatici, sulla biodiversità, sulla salute dell'uomo. Vista la localizzazione di tali attività in mare, esse potrebbero essere causa anche di impatti ambientali transfrontalieri che potrebbero interessare l'intero bacino Adriatico.

<sup>1</sup> <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10796/16102>

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**  
**U.O.C. Ambienti Naturali**  
Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200  
e-mail: [ambienti.naturali@arpa.puglia.it](mailto:ambienti.naturali@arpa.puglia.it)



4. Alla luce dei potenziali impatti negativi dichiarati nello stesso SPMNE, considerata l'eventualità di un interessamento dell'intera zona transfrontaliera almeno in riferimento all'Adriatico meridionale, si ritiene pertanto necessario prevedere una più approfondita analisi del rischio, oltre a definire, nel caso della effettiva progettazione delle opere, opportune misure di mitigazione per le attività sopra menzionate, e in particolare modo per le attività di esplorazione finalizzate all'estrazione di idrocarburi (petrolio e gas naturale) al fine di prevenire il rischio di fuoriuscita accidentale o perdite/rilascio in mare degli stessi, già nella procedura di VAS oltre che nelle successive procedure di valutazione d'impatto ambientale.

Distinti Saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali  
Dott. Nicola Emanuele Ungaro

I funzionari istruttori

Arch. Benedetta Radicchio

Dott.ssa Roberta Aretano